

Bio-on in finale agli European Business Awards

Selezionata insieme a 110 aziende tra 30mila candidature a livello europeo. Gli undici vincitori saranno annunciati a maggio.

16 febbraio 2017 07:15

La società bolognese Bio-on è stata selezionata tra i 110 finalisti degli European Business Awards (EBA), competizione europea tra imprese di successo: dopo aver ricevuto il Ruban d'Honneur nella categoria "Imprenditore dell'anno", la società guidata da Marco Astorri dovrà ora affrontare l'ultima fase della selezione che si concluderà il 4 maggio 2017 con la proclamazione dei vincitori.



Le finaliste sono state scelte tra oltre 33.000 aziende che hanno partecipato alla prima fase degli EBA da un panel indipendente di giurati che ha valutato i candidati per innovazione, etica e successo.

L'ultima fase degli European Business Awards prevede una approfondita intervista per ognuna delle aziende selezionate. Il vincitore di ognuna delle 11 categorie verrà proclamato nella finale del 4 maggio a Dubrovnik in Croazia. Bio-on partecipa anche al "Voto popolare" che sceglierà il "Campione nazionale" degli EBA. Il vincitore, in questo caso, sarà annunciato il 6 marzo. Per votare online basta collegarsi al sito del premio ([clicca qui](#)).

"Siamo orgogliosi di ricevere il Ruban d'Honneur - commenta Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on - perché è un importante riconoscimento dei risultati finora raggiunti dall'azienda e delle tecnologie che abbiamo sviluppato per trasformare in un'ottica 'verde' la chimica del futuro". "Ora siamo pronti per la fase finale della competizione - continua Astorri - e siamo certi di poter dimostrare la forza della mission aziendale e la portata rivoluzionaria della nostra bioplastica".

Bio-on ha sviluppato tecnologie per la produzione di bioplastiche a base di PHAs (poli-idrossi-alcanoati) tramite fermentazione batterica. La società ha chiuso l'esercizio 2015 con ricavi consolidati pari a 8,4 milioni di euro. L'anno scorso ha presentato il piano industriale 2017-2020 dove, all'attività di licensing, affianca la produzione diretta di biopolimeri in un nuovo impianto da 1.000 tonnellate annue, che sarà completato nel corso del 2017 con un investimento previsto di 15 milioni di euro ([leggi articolo](#)).